

CIRCOLO DIPENDENTI UNIVERSITA' DI FIRENZE

SEZ. TURISMO – CULTURA

Propone il viaggio

SICILIA ORIENTALE

Il grande barocco siciliano

Credo di sapere tutto delle parti mie e dei miei compaesani ho l'ambizione di riuscire a indovinare magari i pensieri. Ora, avendo immaginato delle storie di fantasia, non ho saputo far altro che calarle para para nelle case e nelle strade che conosco... (Andrea Camilleri).

17 – 24 settembre 2022

SOCI ORDINARI E ASSOCIATI E SOCI ANCIU Euro 1.310,00(*)

Supplemento camera singola: 175,00 Euro

La quota comprende: C.f.r. dettaglio

La quota non comprende: Tutto quanto non indicato nel programma

Iniziativa rivolta a coloro che sono regolarmente iscritti al Circolo UNIFI o all'Associazione Amici dell' ANCIU per l'anno 2022. Chi non fosse in regola con l'iscrizione è pregato di provvedere prima delle visita.

Informazioni e prenotazioni entro il 28 luglio 2022

ROSA JORIO e-mail: rosajorio1@gmail.com

o visitate il sito www.unifi.it/cufi

specificando: nome, cognome luogo data di nascita – Cod. fiscale - numero cellulare

Organizzazione tecnica: Travel Design Studio

PROGRAMMA DEL VIAGGIO

1° giorno, sabato 17 settembre 2022: Pisa > Catania > Taormina > Acireale

In mattinata ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Pisa, disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo RYANAIR delle 11h10 per Catania. All'arrivo, previsto alle 12h40, incontro con la guida e trasferimento a **Taormina** (56km, 1h10). Pranzo libero. Visita della città e del teatro greco. Trasferimento ad **Acireale** (45km, 1h), sistemazione nelle camere riserva per la cena e il pernottamento.

***Taormina.** I Greci fondarono Naxos la prima colonia di Sicilia nel 753 a.C., e nel 396 a.C., minacciati da Dionisio, tiranno di Siracusa, si trasferirono sulle pendici del vicino colle dalla forma di toro, Tauromenion. Taormina passò a Roma, nel 212 a.C. e fu l'ultimo lembo di terra dell'Impero romano d'Oriente. La città resisté agli assalti dei saraceni, che la presero la notte del Natale del 906, dopo un assedio durato due anni e la chiamarono Almoezia, dal nome del califfo vincitore Al Moezzin, e per quasi due secoli, fino alla conquista del Gran Conte Ruggero nel 1078, visse in pace. Dalla fine del Settecento famosi scrittori e artisti, come Goethe e Maupassant, manifestarono un interesse verso l'amenità del luogo e verso le bellezze archeologiche di Taormina. La cittadina divenne così luogo di residenza di un turismo elitario, proveniente soprattutto dall'Inghilterra. Lady Florence Trevelyan acquistò l'Isola Bella e realizzò lo splendido giardino che, dopo la sua morte, divenne il giardino pubblico di Taormina. Passarono per Taormina Nietzsche, che vi scrisse Così parlò Zarathustra, Wagner, il Kaiser Guglielmo II, Wilde, lo Zar Nicola I, i Florio, D'Annunzio, Klimt, Freud, De Amicis, oltre a banchieri, magnati e aristocratici di tutto il mondo, e sorsero numerosi alberghi. Nel dopoguerra Taormina e sino al 1968 fu una città turistica prettamente invernale, tant'è che i migliori alberghi aprivano ad ottobre e chiudevano a giugno. Era frequentata da scrittori di fama come Peyrefitte, Capote, Gide, Lawrence, Quasimodo, da reali, politici, attori, attrici e playboy. Dopo il terremoto del Belice alcuni operatori turistici firmarono contratti con i maggiori tour operator europei: Taormina rapidamente si trasformò e col turismo di massa la cittadina fu rapidamente e disordinatamente cementificata, i nuovi alberghi ora chiudevano a novembre per riaprire a Pasqua. Bellissimo il teatro antico, circa 20.000 posti che guardano il mare.*

2° giorno, domenica 18 settembre 2022: Acireale > Riviera dei Ciclopi > Siracusa

Prima colazione e cena. Giornata dedicata alla visita della **Riviera dei Ciclopi**. Aci Castello, dominato dal castello normanno interamente costruito in pietra lavica. **Aci Trezza**, resa celebre ai "Malavoglia" di Verga e per i suggestivi faraglioni, secondo la leggenda i massi che Polifemo lanciò a Ulisse. Pranzo libero. Trasferimento a **Siracusa** per la sistemazione in hotel e cena.

3° giorno, lunedì 19 settembre 2022: Siracusa > Isola di Ortigia > Noto > Marzamemi > Modica

Prima colazione e cena. Partenza per Siracusa (85km, 1h20) e mattinata dedicata alla visita guidata della città, con il centro storico, il Teatro Greco, l'Anfiteatro Romano, le Latomie, l'Orecchio di Dionisio. Visita dell'isola di **Ortigia** (2,5km, '15) dove si potrà ammirare il tempio di Minerva e la fontana Aretusa. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita di **Noto** (39km, '50). Conosciuta per i monumenti barocchi come il Duomo, il palazzo Ducezio, il Palazzo Vescovile e la chiesa di San Domenico. Proseguimento per **Modica** (o Ragusa) con sosta per la visita di Marzamemi, tipico borgo di pescatori famoso per la produzione di tonno. Visita alla tonnara, la più rilevante della Sicilia Orientale.

Sistemazione in hotel per la cena e il pernottamento.

📍 **Siracusa**, definita da Cicerone la più grande e bella di tutte le città greche è inserita nella lista dei Patrimoni dell'umanità dall'UNESCO. Durante il periodo greco Siracusa comandava sui mari, insidiando la potenza di cartaginesi e romani. La città insieme a tutta la Sicilia, fu strappata nel V secolo all'Impero Romano dai Vandali e poi conquistata nel 535 dal generale bizantino Belisario, inviato dall'imperatore Giustiniano I. Nel 663 l'imperatore Costante II elesse Siracusa capitale dell'impero, nel 669 suo figlio Costantino IV sconfisse l'usurpatore Mecezio, e trasferì nuovamente la capitale a Costantinopoli. Gli arabi conquistarono la città il 21 maggio 878, dopo un lunghissimo assedio, e la tennero per quasi duecento anni. Dell'epoca greca rimangono il Teatro, del V secolo a.C., il Tempio di Zeus, l'Ara di Ierone un altare monumentale voluto da Gerone II, il Castello Eurialo, unica fortezza greca ancora intatta e mai espugnata. il Tempio di Apollo, trasformato in epoche successive in chiesa bizantina, in moschea e di nuovo chiesa sotto i Normanni, l'Orecchio di Dionisio, suggestiva grotta che si trova nella Latomia del Paradiso. D'epoca romana restano diverse opere di notevole importanza come, l'Anfiteatro, costruito in epoca imperiale sfruttando la conformazione del terreno che ha permesso di ricavare, direttamente nella roccia, metà della cavea, il Ginnasio, in realtà un complesso formato da un quadriportico, un piccolo teatro e un tempietto marmoreo, che faceva parte dell'antica agorà di Acradina, il colombario con la cosiddetta Tomba di Archimede nella Necropoli Grotticelli, alla Latomia Intagliatella e l'intricata rete di catacombe, la più estesa dopo quella di Roma.

📍 **Noto**: la colonia siracusana di Neaton, divenne romana nel 214 a.C. con il nome di Netum. Le vie della città sono intervallate da scenografiche piazze e imponenti scalinate che raccordano terrazze e dislivelli. L'unitaria ricostruzione a seguito del terremoto dell'11 gennaio 1693, quando la città fu interamente distrutta, produsse un tessuto urbano coerente e ricco, in cui venne utilizzata la tenera pietra locale, di colore tra il dorato e il rosato, riccamente intagliata. Il barocco di Noto pervade l'intera città, gli elementi non sono isolati all'interno di un contesto di diversi stili, ma sono collegati tra di loro in modo da realizzare quella che è stata definita la perfetta città barocca.

Marzamemi. Dall'arabo Marsa al-hamam, porto delle tortore. Caratteristico borgo è nato attorno al porto di pesca e a una Tonnara, tra le più importanti della Sicilia, che risale al tempo della dominazione araba. Nel 1630 la tonnara fu acquistata dai Principi di Villadorata, che l'ingrandirono e la potenziarono, costruendo anche, nel 1752 il loro palazzo, la chiesa e le casette dei marinai. Marzamemi dispone di due piccoli porti naturali, la Fossa e la Balata, gli argini dei quali formano come una piccola piazza, limitata dal mare e pavimentata con lastre di calcare. Sulla Balata si trovano la vecchia fabbrica del ghiaccio e la Casa Cappuccio.

4° giorno, martedì 20 settembre 2022: Modica > Ragusa > Modica

Prima colazione e cena. Mattinata dedicata alla visita di **Ragusa Ibla** (17km, '35), uno dei quartieri che forma il centro storico, e fulcro della città, con la magnifica piazza della chiesa di San Giorgio. Visita di **Ragusa Alta**, la città moderna. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita di **Modica** (16km, '35) dove è prevista una sosta per l'assaggio del famoso cioccolato. Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

📍 **Ragusa**. Al terremoto del 1693 che devastò la città, facendo più di cinquemila vittime, seguì la ricostruzione che divise la città in due grandi quartieri: Ragusa superiore, situata sull'altopiano, e Ragusa Ibla, sorta dalle rovine dell'antica città e ricostruita secondo l'antico impianto medievale. Probabilmente il bellissimo Duomo di San Giorgio, adornato di pietra locale, di volute, di vuoti e di pieni, di colonne e capitelli, di statue e tondeggianti geometrie è la massima espressione del barocco siciliano e l'antistante piazza è altrettanto probabilmente una delle più belle d'Italia oltre a essere la televisiva piazza del Duomo di Vigata. A Ibla si trova la maggior parte del patrimonio artistico cittadino, con oltre cinquanta chiese, la maggior parte barocche. Nella parte nuova della città, sono molti gli edifici d'epoca razionalista, in particolare piazza Impero, con il maestoso Palazzo del Fascio

dall'alta torre centrale e il Palazzo del consiglio provinciale delle corporazioni, oggi sede della Camera di Commercio

🕒 **Modica.** Secondo gli storici greci, la città fu fondata prima della guerra di Troia, nel 1360 a.C., con il nome di Mùrika. Ancora oggi nel dialetto locale la città si chiama Muòrica e gli abitanti Muricàni. Di grandissimo interesse entrambi i Duomi di San Pietro e di San Giorgio, che vengono spesso citati come monumenti simbolo del Barocco siciliano, la chiesa di S. Maria del Gesù e l'annesso convento con uno splendido chiostro a due ordini in stile tardo-gotico, scampati ai terremoti del 1542, del 1613 e del 1693, la Cappella Cabrera, cappella palatina all'interno della Chiesa di Santa Maria di Betlem, la Casa natale del premio Nobel Salvatore Quasimodo, il Teatro Garibaldi e il Castello dei Conti di Modica con la torretta dell'Orologio. Dolce orgoglio di Modica è il cioccolato: per chi l'ama una visita a da Bonajuto o a Cioccobarocco, a fine aprile, è d'obbligo.

5° giorno, mercoledì 21 settembre 2022: Modica > Donnafugata > Puntasecca > Scicli > Agrigento

Prima colazione e cena. In mattinata visita del **Castello di Donnafugata** (31km, '40), sontuosa dimora nobiliare. Proseguimento per **Punta Secca** (18km, '25) dove si trova la famosa terrazza della casa del Commissario Montalbano che si affaccia sulla spiaggia a pochi passi dal faro. Proseguimento **per Scicli** (25km, '40). Pranzo libero. Visita della città e del suo centro storico, dove si trova anche Palazzo Iacono alias la questura "Montelusa" del Commissario Montalbano. Discesa in hotel per la cena e il pernottamento.

Donnafugata. La leggenda racconta della fuga della regina Bianca di Navarra, vedova del re Martino I d'Aragona e reggente del regno di Sicilia che qui venne imprigionata dal conte Bernardo Cabrera, che aspirava alla sua mano e, soprattutto al titolo di re. In realtà la costruzione del castello è successiva all'epoca dei fatti. Al contrario di quanto il nome possa far pensare non si tratta di un castello bensì di una sontuosa dimora nobiliare del tardo ottocento, che presiedeva ai ricchi possedimenti della famiglia Arezzo De Spuches. Il castello, diviso su tre piani, con un'ampia facciata in stile neogotico, coronata da due torri laterali, ha oltre 120 stanze di cui una ventina sono visitabili e contengono gli arredi e i mobili originali dell'epoca. Da ricordare la stanza della musica con bei dipinti a trompe-l'oeil, la grande sala degli stemmi con i blasoni delle famiglie nobili siciliane e due antiche armature, il salone degli specchi, la pinacoteca con quadri neoclassici della scuola di Luca Giordano, l'appartamento del vescovo, con splendidi mobili Boulle. Intorno al castello si trova un bel parco di otto ettari, con oltre 1.500 specie vegetali e varie distrazioni per gli ospiti, come il tempietto circolare, la Coffee House, alcune grotte artificiali e il labirinto in pietra costruito nella tipica muratura a secco del ragusano. Nella stanza del biliardo sono state girate alcune scene del film I Viceré di Roberto Faenza, mentre sulla terrazza del castello spesso il commissario Montalbano televisivo incontra il boss Balduccio Sinagra.

Punta Secca. Piccolo borgo marinaro, frazione di Santa Croce Camerina. Deve il nome a una piccola secca, complesso di scogli affioranti di fronte alla spiaggia di levante. Il borgo esisteva già in epoca remota. Ai tempi della dominazione araba fu chiamata Ras Karam, da cui il nome della torre Scalambri, torre costiera difensiva costruita nel XVI secolo. Il borgo deve la sua recente popolarità al fatto che qui è stato ambientato uno dei set cinematografici della serie televisiva Il commissario Montalbano. La casa dove vive Salvo Montalbano è infatti situata, nelle serie, in una villetta nella piazzetta del borgo. Il faro di Punta Secca, alto 35 m, fu costruito nel 1859 dal governo Borbonico.

🕒 **Scicli.** Il nome della città deriverebbe da Sheklesh, la Sicilia, in antico egiziano. La storia di Scicli segue quella dell'isola, ai Normanni di Ruggero d'Altavilla, che sconfissero i saraceni 1091, successero nel 1194 gli svevi e nel 1266 gli angioini, che furono cacciati nel 1282 con l'insurrezione dei Vespri Siciliani, quando la città con Modica e Ragusa, si pose sotto la protezione di Pietro III d'Aragona. Fu poi retta dai conti Mosca, Chiaramonte, Enriquez-Cabrera, fino al 1860, quando un plebiscito l'annetté al Piemonte. Centro del paese è Piazza Italia, su cui prospettano palazzo Fava, la chiesa del Collegio dei Gesuiti, palazzo Iacono, il set della questura di Montelusa, palazzo Mormino Penna, il Teatro Italia

e un edificio modernista ispirato all'opera di Oscar Niemeyer costruito al posto del Collegio gesuitico demolito.

6° giorno, giovedì 22 settembre 2022: Agrigento > Realmonte > Agrigento

Prima colazione e cena. Ad **Agrigento** visita del sito archeologico nella Valle dei Templi. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita a Realmonte con sosta panoramica al belvedere per ammirare dall'alto **La Scala dei Turchi**. Rientro ad Agrigento, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

📍 **Agrigento**. Nella sua storia la città ha avuto quattro nomi prima dell'attuale, Akragas per i Greci, Agrigentum per i Romani, Kerkent per gli Arabi, Girgenti per i Normanni, che restò quello ufficiale della città fino al 1929, quando, durante il periodo fascista, venne scelta un'italianizzazione del nome romano. Il centro storico di Agrigento occupa quasi interamente il Colle di Girgenti. Il parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi è uno dei siti archeologici più rappresentativi della civiltà greca classica: su un crinale roccioso che delimita a sud l'altopiano su cui sorgeva l'abitato classico, emergono i resti dei templi dorici di Hera Lacinia, della Concordia, di Eracle, di Zeus Olimpico, dei Dioscuri e di Efesto, più in basso, la piana di San Gregorio attraversata dal corso del fiume Akragas, alla cui foce si trovava il porto della città antica. Vicino al fiume, il tempio dedicato al dio della medicina, Asclepio. Nel Monastero di Santo Spirito si possono ancora acquistare le paste di mandorla e il cuscus dolce preparati dalle suore secondo antiche ricette segrete.

7° giorno, venerdì 23 settembre 2022: Agrigento > Caltagirone > Piazza Armerina > Catania

Prima colazione e cena. Partenza per **Caltagirone** (115km, 2h), inserita tra le città barocche della Val di Noto che costituiscono patrimonio UNESCO. Visita alla Scalinata Santa Maria del Monte con i suoi 142 gradini in pietra valica, decorati con maioliche policrome. Visita al Ponte San Francesco D'Assisi che collega i due colli su cui si sviluppa il centro storico e la Villa Comunale. Pranzo libero. Proseguimento nel pomeriggio per **Piazza Armerina** (30km, 40') per la visita della Villa del Casale e del centro storico. Trasferimento a Catania (100km, 1h40') per la cena e pernottamento.

📍 **Piazza Armerina**. La città, che sorge su un'altura dei monti Erei meridionali, a quasi 700 m d'altitudine, fa parte dei cosiddetti comuni lombardi di Sicilia, i cui dialetti hanno a che fare più con quelli delle regioni settentrionali piemontesi, specialmente del Monferrato, che con gli idiomi indigeni siciliani. Il fatto è spiegabile storicamente, re Guglielmo I di Sicilia distrusse la cittadina di Piazza per punirla della sua ribellione, il figlio Guglielmo II, il Buono, la ricostruì nel 1163 ripopolandola con genti provenienti dalle aree longobarde settentrionali. Nel territorio della cittadina è stata scoperta nel 1950 in seguito alle segnalazioni degli abitanti del posto, la villa del Casale, una villa tardo-romana databile intorno al 320, che contiene oltre 3.500 m² di mosaici pavimentali. L'interpretazione delle tematiche dei mosaici li inserisce nel quadro della società aristocratica romana degli inizi del IV secolo, pagana, legata alla tradizione senatoria, e avversa alla politica di Costantino. L'ipotesi attualmente più accreditata identifica il proprietario della villa in Lucio Aradio Valerio Proculo Populonio, governatore della Sicilia tra il 327 e il 331 e console nel 340. I mosaici della Grande Caccia e dei Giochi del Circo nella palestra delle terme richiamano probabilmente i fastosi giochi che Lucio aveva organizzato a Roma nel 320, mentre rivestiva la carica di pretore.

Tra i mosaici più celebri il ratto delle Sabine, forse danze campestri in onore di Cerere, la Piccola Caccia, dove sono raffigurati un cacciatore e i suoi cani all'inseguimento di una volpe, un sacrificio a Diana, un banchetto del proprietario con i suoi attendenti nel bosco, un cacciatore in atto di colpire una lepre, la cattura di tre cervi con una rete e il drammatico abbattimento di un cinghiale che ha ferito un uomo in una palude; la Grande Caccia, 66 m di lunghezza e 5 m di larghezza, dove è rappresentata la cattura di bestie selvatiche per i giochi dell'anfiteatro a Roma; Ulisse che vince

Polifemo, il poeta Arione che incanta gli animali marini con la musica e la poesia, il combattimento di Eros e Pan, le fanciulle in bikini impegnate in esercizi ginnici, Orfeo circondato dagli animali, i putti pescatori e i putti vendemmianti, le fatiche di Ercole, le scene delle metamorfosi, la gara di quadrighe al Circo Massimo di Roma.

📍 **Caltagirone**, dall'arabo Qalat al-Gharùn, rocca delle giare, è famosa per la produzione della ceramica. Ricca di chiese, pregevoli palazzi e ville settecentesche, per l'eccezionale ricchezza monumentale è stata inclusa nella lista UNESCO dei Patrimoni dell'Umanità. Tra i secoli XV e XVII, l'epoca aurea della ceramica, la città si arricchì di chiese, istituti, collegi e conventi, di un'università e un ospedale che era tra i migliori della Sicilia, ma nel 1693 un catastrofico terremoto la rase al suolo insieme ad altre dieci città, facendo anche circa centomila vittime. La città risorse barocca, volto che ancora oggi sostanzialmente conserva. Di grande interesse, nel centro storico il Teatro Stabile dell'Opera dei Pupi, i centoquarantadue celebri gradini, decorati con piastrelle in ceramica policroma, della scalinata di Santa Maria del Monte, e San Pietro, da dove parte, la domenica di Pasqua, la processione della Giunta, con le due torri campanarie decorate da maioliche verde smeraldo. Nella chiesa di San Salvatore si trova la tomba di don Luigi Sturzo. Fuori città notevole è Il Cimitero del Paradiso, dal 1931 Monumento Nazionale, del 1866, con bei loggiati, arcate ogivali, snelle colonne e alcune cappelle gentilizie dalle pregevoli decorazioni ceramiche.

8° giorno, sabato 24 settembre 2022: Catania > Pisa

Prima colazione. Giornata dedicata alla visita della città di **Catania** con il suo centro storico. Visita della via Etnea, la Fontana dell'Elefante, il Duomo, la via crociferi, e visita dall'estero del Palazzo Biscari, il Palazzo del Municipio e il palazzo dei Chierici. Da non perdere la visita della Pescheria, antico mercato del pesce dove sarà possibile degustare dello street food. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita del Monastero dei Benedettini. Trasferimento all'aeroporto di Catania in tempo utile per l'imbarco con il volo RYANAIR delle 21h30 diretto a Pisa. Arrivo previsto alle 23h05 e fine dei nostri servizi.

📍 **Catania** deriverebbe il suo nome dal greco katà, davanti, e Aitnè, l'Etna. Fondata nel 729 a.C. da coloni greci fu conquistata nel 476 a.C. da Gerone I di Siracusa e poi dai Romani nel 263 a.C. Alla caduta dell'Impero Romano la città passò agli Ostrogoti di re Teodorico che ne ricostruì le mura della città utilizzando le pietre dell'anfiteatro romano. Del periodo greco a Catania non rimangono molte tracce, a causa dei terremoti e delle colate laviche che investirono la città. Miglior fortuna hanno avuto i monumenti di epoca romana che hanno resistito fino a oggi testimoniando l'importanza della città, il Teatro e l'Anfiteatro, l'Odeon, le Terme Achilliane, le Terme dell'Indirizzo e quelle della Rotonda, i resti di un acquedotto, alcuni edifici funerari. il foro. Probabilmente anche 'u Liotru, la Fontana dell'Elefante, il simbolo della città situato al centro di Piazza Duomo, è d'epoca romana. Di età bizantina è invece la Cappella Bonajuto, una trichora, un edificio con tre absidi. Le cosiddette Mura di Carlo V, che racchiudono il centro storico, furono erette nel XVI secolo. La colata dell'eruzione del 1669 ne inghiottì parte.

Orario dei voli:

17/09: PISA ore 11,10 / CATANIA ore 12,40

24/09: CATANIA ore 21,30 / PISA ore 23,05

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

BASE 30 PERSONE € 1.190

BASE 25 PERSONE € 1.250

BASE 20 PERSONE € 1.310

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 175

Il prezzo del volo low cost è quello rilevato alla data del presente programma.
Le tariffe sono soggette a repentine variazioni e non possono essere opzionate.
Pertanto vanno sempre riconfermate prima dell'emissione.

*Le tasse aeroportuali sono incluse,

ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

Le quote comprendono:

- ✓ voli RYANAIR Pisa / Catania / Catania / Pisa;
- ✓ *tasse aeroportuali;
- ✓ un pezzo di bagaglio in stiva da 23 Kg;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pernottamento e mezza pensione come da programma;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ guida regionale parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ gli ingressi ai musei e alle zone archeologiche: teatro greco di Taormina, monastero dei benedettini a Catania, parco archeologico di Siracusa, palazzo Villadorata di Noto, castello e parco di Donnafugata, villa romana Casale a Piazza Armerina con auricolari, parco archeologico Valle dei Templi (totale a persona € 60,50);
- ✓ assicurazione sanitaria e bagaglio AXA B30 (massimale € 1.000) e bagaglio (massimale € 500);

Le quote non comprendono:

- ✗ pasti e bevande non menzionati nel programma;
- ✗ mance e facchinaggi;
- ✗ tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- ✗ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

assicurazione annullamento viaggio:

+ 65 € fino a 1.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.


La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.





La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

Hotel quotati (o similari):

• Acireale Hotel Santa Tecla Palace **** 

- Siracusa Hotel Eureka Palace ***** 
- Ragusa Hotel Mediterraneo Palace **** 
- Agrigento Hotel Baia di Ulisse ****  

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- 📄 Carta d'identità in corso di validità.
- 📄 **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiasesicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**
- 📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- 🕒 Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- 🕒 Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.
- 🕒 Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- 🕒 I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- 🕒 Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- 🕒 Rif. 4363 UFI

Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

